CAPITOLO 22

La Signora del Negozio stava aprendo la scatola appena arrivata.

Era emozionata e stava ripensando all'incredibile vicenda di quel giocattolo perduto.

- Eccoti finalmente, Cane di Pezza! Dopo mille peripezie sei tornato nella tua città e vedrai che fra poco verranno a prenderti…

Cane di Pezza era talmente felice che sentiva vibrare tutta l'imbottitura. Non vedeva l'ora di stringere Bambina Profumata e di rivedere tutti i giocattoli della sua scatola preferita. Ripensava a Monkey e agli Elfi e alla Fata dei Giochi e a quel luogo meraviglioso che aveva avuto la fortuna di conoscere.

La Signora del Negozio prese una penna e scrisse qualcosa nel cartellino legato alla zampa di Cane di Pezza.

Fu in quell'istante che la porta del negozio si aprì sbattendo.

La Signora Grassa era entrata da pochi istanti e aveva già fatto cadere almeno tre giochi urtandoli con la sua "delicatezza".

- Allora bella, hai qualcosa per me oggi?

- Quello che c'è è tutto esposto - rispose la Signora del Negozio senza alzare lo sguardo dal biglietto che stava scrivendo.

- Ah, ecco un peluche nuovo - disse la donna indicando Cane di Pezza

- Mi spiace, ma questo non è in vendita, è già prenotato.

La Signora Grassa strinse gli occhi per vedere meglio il pupazzo steso sul bancone del negozio. Era esattamente il cane di pezza che cercava lei per completare la sua collezione. Si trattava di un giocattolo fuori produzione ed era una vera rarità. Esattamente quello che stava cercando da tempo!

- Dunque non è in vendita - mugugnò la donna con uno strano sorriso stampato sul faccione - e che mi dici di quel pupazzo là sopra allo scaffale?

- Quale? - chiese la Signora del Negozio indicando un enorme peluche posto sull'ultimo ripiano dello scaffale - proprio quello lassù in cima?

- Esattamente quello. Lo voglio comprare - disse in tono deciso.

- Un attimo solo, mi serve la scala per prenderlo.

Si voltò, aprì la porta del ripostiglio dove teneva la scala e mentre pensava a quanto fosse strano che proprio quel giorno la Signora Grassa avesse deciso di comprare un peluche che era lì da tempo, sentì la porta sbattere. Si precipitò fuori dal ripostiglio. La Signora Grassa era sparita.

Il cuore le batteva forte. Guardò il bancone.

Cane di Pezza era scomparso.

Quell'orribile strega l'aveva raggirata, non poteva crederci.